

MARINA DI ALASSIO SRL

Sede legale: PORTO LUCA FERRARI ALASSIO (SV)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA RIVIERE DI LIGURIA

C.F. e numero iscrizione: 01293840094

Iscritta al R.E.A. n. SV 133659

Capitale Sociale sottoscritto € 150.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01293840094

Relazione sul Governo Societario

Bilancio Abbreviato al 31/12/2025

Redatta ai sensi dell'art.6, comma 4, TU Società partecipate – D.Lgs 19 Agosto 2016, n. 175.

Signori Soci,

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs 19 Agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- La rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- Il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- Le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- L'adozione di modelli di best practice dell'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultano già previste per legge) relativi a :
 - o Modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - o Codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - o Presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Informativa sulla società

Sistema di governo

La Società "Marina di Alassio Srl" è partecipata dal 100% dal Comune di Alassio, quindi interamente pubblica. La Società gestisce con regolare concessione demaniale marittima il complesso portuale "Luca Ferrari" nel comune di Alassio dal 2002, subentrando al Circolo Nautico "Al Mare", precedente gestore. Negli successivi anni 2003/2004 ha realizzato una nuova struttura portuale, ampliando di fatto la pre-esistente, titolare di nuova concessione demaniale. In sintesi la Società è titolare di nr. 2 concessione demaniali; la prima cosiddetta "porto vecchio" e la seconda cosiddetta "porto nuovo" ambedue oggetto di estensione e quindi con scadenza 31/12/2033.

La Società controllata dal Comune di Alassio opera nei confronti dell'amministrazione comunale secondo le modalità di partecipata nel rispetto delle direttive comunali in materia di indirizzo e di controllo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Comune di Alassio, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi.

Gli organi sociali, ai sensi dello Statuto della Società, sono l'Assemblea dei Soci (Artt. 9-10) costituita dal "Comune di Alassio", il Consiglio di Amministrazione (Artt. 11-14 bis), il Sindaco unico (Art. 15).

L'art. 12 dello Statuto stabilisce le competenze del Organo Amministrativo, nello specifico:

"1. L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale e il conseguimento degli scopi della Società.

Allo stesso competono, quindi, tutti i poteri di gestione della Società che la legge e lo Statuto non riservano all'Assemblea dei Soci o al Direttore Generale.

2. L'Organo Amministrativo può delegare le proprie attribuzioni a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

3. Nei confronti dell'Organo Amministrativo trovano applicazione le norme di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016.

In particolare, fermi i limiti di cui ai commi 6 e 7 del citato articolo 11, è vietato corrispondere, ai componenti degli organi sociali, gettoni di presenza o premi risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché trattamenti di fine mandato."

L'amministrazione della Marina di Alassio Srl è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, Sig. Agostini Rinaldo, e da due consiglieri, Sig. Corrado Careglio Bonelli e dalla Sig.ra Giulia Migueles Pereyra, nominati con Assemblea Ordinaria del 14 luglio 2023 scadenti nell'esercizio 2026.

Il Presidente percepisce un compenso annuo lordo, oltre oneri di legge, pari ad euro 14.000,00 (oltre oneri fiscali e previdenziali), i consiglieri percepiscono un compenso annuo lordo pari ad euro 5.000,00 (oltre oneri fiscali e previdenziali) cadauno.

Le informazioni relative alla remunerazione degli amministratori sono inserite sulla pagina internet istituzionale delle società, oltre che nell'apposita sezione "Società trasparente".

Il Sindaco Unico è il Rag. Ezio Bogliolo nominato con Assemblea Ordinaria del 14 luglio 2023, con compenso annuale pari ad € 7.500,00 oltre oneri fiscali.

In sede di Assemblea Straordinaria a rogito notaio Elpidio Valentino avente ad oggetto l'adeguamento dello Statuto sociale per la nuova compagine sociale totalmente pubblica in data 24 maggio 2024 sia l'organo amministrativo che l'organo di controllo sono stati confermati sino alla scadenza prevista nell'Assemblea di cui sopra e precisamente sino alla approvazione del presente bilancio dell'esercizio 2025 l'attuale forma di governo sarà sostituita dalla figura dell'Amministratore Unico.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Dalle tabelle in calce si denotano i positivi riscontri sulla liquidità, vedasi Variazione del 65,35% nonché i relativi indici, dovuta all'estinzione del mutuo ipotecario a suo tempo stipulato per l'acquisizione dell'immobile "Villa Fernanda".

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	465.593	15,17 %	281.575	9,25 %	184.018	65,35 %
Liquidità immediate	261.077	8,50 %	17.350	0,57 %	243.727	1.404,77 %
Disponibilità liquide	261.077	8,50 %	17.350	0,57 %	243.727	1.404,77 %
Liquidità differite	204.516	6,66 %	264.225	8,68 %	(59.709)	(22,60) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	157.878	5,14 %	217.764	7,15 %	(59.886)	(27,50) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	46.638	1,52 %	46.461	1,53 %	177	0,38 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	2.604.479	84,83 %	2.761.948	90,75 %	(157.469)	(5,70) %
Immobilizzazioni immateriali	146.221	4,76 %	166.218	5,46 %	(19.997)	(12,03) %
Immobilizzazioni materiali	2.457.071	80,03 %	2.594.543	85,25 %	(137.472)	(5,30) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.187	0,04 %	1.187	0,04 %		
TOTALE IMPIEGHI	3.070.072	100,00 %	3.043.523	100,00 %	26.549	0,87 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	908.981	29,61 %	1.098.270	36,09 %	(189.289)	(17,24) %
Passività correnti	491.043	15,99 %	638.404	20,98 %	(147.361)	(23,08) %
Debiti a breve termine	491.043	15,99 %	637.703	20,95 %	(146.660)	(23,00) %
Ratei e risconti passivi			701	0,02 %	(701)	(100,00) %
Passività consolidate	417.938	13,61 %	459.866	15,11 %	(41.928)	(9,12) %
Debiti a m/l termine	2.261	0,07 %			2.261	
Fondi per rischi e oneri	15.316	0,50 %	15.316	0,50 %		
TFR	400.361	13,04 %	444.550	14,61 %	(44.189)	(9,94) %
CAPITALE PROPRIO	2.161.091	70,39 %	1.945.253	63,91 %	215.838	11,10 %
Capitale sociale	150.000	4,89 %	150.000	4,93 %		
Riserve	960.344	31,28 %	770.402	25,31 %	189.942	24,65 %
Utili (perdite) portati a nuovo	686.980	22,38 %	634.910	20,86 %	52.070	8,20 %
Utile (perdita) dell'esercizio	363.767	11,85 %	389.941	12,81 %	(26.174)	(6,71) %
TOTALE FONTI	3.070.072	100,00 %	3.043.523	100,00 %	26.549	0,87 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	82,98 %	70,43 %	17,82 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,42	0,56	(25,00) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	70,39 %	63,91 %	10,14 %
L'indice misura il grado di			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,31 %	0,31 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	94,82 %	44,11 %	114,96 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	94,82 %	44,11 %	114,96 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Come già indicato nella Nota Integrativa allegata al Prospetto di Bilancio nel corso dell'esercizio 2025 non si sono applicati rincari alle tariffe.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.319.717	100,00 %	2.258.426	100,00 %	61.291	2,71 %
- Consumi di materie prime	68.766	2,96 %	41.108	1,82 %	27.658	67,28 %
- Spese generali	767.795	33,10 %	586.805	25,98 %	180.990	30,84 %
VALORE AGGIUNTO	1.483.156	63,94 %	1.630.513	72,20 %	(147.357)	(9,04) %
- Altri ricavi	1.241	0,05 %	4.557	0,20 %	(3.316)	(72,77) %
- Costo del personale	620.136	26,73 %	632.931	28,03 %	(12.795)	(2,02) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	861.779	37,15 %	993.025	43,97 %	(131.246)	(13,22) %
- Ammortamenti e svalutazioni	171.693	7,40 %	176.756	7,83 %	(5.063)	(2,86) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	690.086	29,75 %	816.269	36,14 %	(126.183)	(15,46) %
+ Altri ricavi e proventi	1.241	0,05 %	4.557	0,20 %	(3.316)	(72,77) %
- Oneri diversi di gestione	144.490	6,23 %	240.754	10,66 %	(96.264)	(39,98) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	546.837	23,57 %	580.072	25,68 %	(33.235)	(5,73) %
+ Proventi finanziari	215	0,01 %	1		214	21.400,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	547.052	23,58 %	580.073	25,68 %	(33.021)	(5,69) %
+ Oneri finanziari	(7.122)	(0,31) %	(6.998)	(0,31) %	(124)	(1,77) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	539.930	23,28 %	573.075	25,37 %	(33.145)	(5,78) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	539.930	23,28 %	573.075	25,37 %	(33.145)	(5,78) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	176.163	7,59 %	183.134	8,11 %	(6.971)	(3,81) %
REDDITO NETTO	363.767	15,68 %	389.941	17,27 %	(26.174)	(6,71) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	16,83 %	20,05 %	(16,06) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	22,48 %	26,82 %	(16,18) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	23,59 %	25,74 %	(8,35) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	17,81 %	19,06 %	(6,56) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e	547.052,00	580.073,00	(5,69) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	547.052,00	580.073,00	(5,69) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile non si rilevano rischi ed incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente - Sistema di gestione per la qualità ambientale -

Alla luce delle nuove normative viene previsto il "RENTRI" ovvero il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti che prevede l'abbandono dei registri e dei moduli cartacei sostituiti con un sistema software, gestito tramite internet, in tempo reale per la tracciabilità dei rifiuti. Il RENTRI SI BASA SU DIRETTIVE DELL'Unione Europea, che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti e ridurre l'impatto ambientale.

Le principali normative europee di riferimento sono:

- Direttiva 2008/98/CE: la Direttiva Quadro sui Rifiuti che stabilisce i principi per una corretta gestione dei Rifiuti nell'Unione Europea, promuovendo la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo.
- Regolamento (CE) 1013/2006: Relativo alle spedizioni di rifiuti, questo Regolamento disciplina il trasporto transfrontaliero dei Rifiuti, assicurando che sia sicuro e tracciabile.
- Direttiva UE 2018/851: Gli Stati Membri istituiscono un registro elettronico o registri coordinati su cui riportare i dati riguardanti i Rifiuti Pericolosi ed altri flussi di rifiuti, in particolare quelli per i quali sono stati fissati obiettivi negli atti legislativi dell'Unione.

Con il Decreto legislativo 213/2022, in vigore dal 16/06/2023, si è ufficializzato l'introduzione del RENTRI, il sistema digitale di tracciabilità dei Rifiuti.

Di fatto, il Decreto stabilisce la disciplina del RENTRI dall'articolo 6 del DL 135/2018 all'art. 188-bis del TUA.

Questa disposizione, semplice ma radicale, ha la finalità principale di promuovere la trasparenza e ampliare l'efficacia del controllo.

Il Decreto Ministeriale 4/04/2023, NR. 59, conosciuto anche come decreto RENTRI, è operativo dal 15/06/2023, e regola appunto le modalità operative per la registrazione e il monitoraggio del sistema Registro Elettronico Tracciabilità dei Rifiuti.

Tra i suoi punti principali:

- L'obbligo di registrare cronologicamente il carico e lo scarico dei rifiuti tramite i nuovi modelli di registro;
- La compilazione e trasmissione dei Formulare di Identificazione dei Rifiuti;
- La condivisione dei dati con ISPRA e altri organi di controllo.

Il RENTRI non è solo una piattaforma di tracciabilità, ma è un vero e proprio strumento di gestione avanzata dei rifiuti che coinvolge Soggetti Obbligati.

Il D.M. 59/2023 prevede che tali soggetti si iscrivano al RENTRI e trasmettano periodicamente informazioni dettagliate sulla movimentazione e lo smaltimento dei Rifiuti.

Infine, l'art. 4 del D.M. 59/2023 specifica che i Registri Elettronici devono essere conservati in modalità digitale, garantendo l'immodificabilità e la disponibilità per eventuali controlli.

La Società si è iscritta e potrà operare in autonomia, in aderenza a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025 è stato installato in area portuale Punto Di Deposito temporaneo coperto, dotato di serrature e vasche di raccolta degli sgocciolamenti, accessibile tramite richiesta da parte degli utenti, dove all'interno sono staccati i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali come batterie esauste, olii e filtri esausti ed olii vegetali

esausti, per una maggiore tutela dell'ambiente circostante: tale soluzione ha comportato una riorganizzazione degli spazi riservati ai contenitori ed ad una migliore definizione degli spazi disponibili per lo smaltimento dei rifiuti.

Sistema di internal audit

La società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo interno strutturato ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b) del Dlgs 175/2016.

Informativa sul personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 consta di nr. 10 dipendenti di cui:

- N. 1 Quadro – Direttore;
- N. 2 Impiegati;
- N. 7 Operai – ormeggiatori.

Si fa presente che a Novembre 2025 si è verificato il pensionamento di un nostro Ormeggiatore per la cui sostituzione è in atto la definizione di un bando, difatti la necessità della nostra società è di avere almeno nr. 08 ormeggiatori.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e decreti collegati (MOG) e di un Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio.

La Società ha provveduto, inoltre, a nominare in data 27/05/2016 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. In data 28/03/2011 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, i cui membri hanno espletato le verifiche semestrali congiunte ex D.Lgs. n. 231/2001 e L. 190/2012 e decreti collegati, con presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2011, riconfermato per il triennio 2017-2020 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/11/2017 in data 02/02/2021 e avvenuta la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza.

La Marina di Alassio Spa, nella propria azione di prevenzione della corruzione, nel rispetto del proprio MOG (Modello organizzativo gestionale) approvato e adottato dal 27/05/2016, ha provveduto ad approvare e adottare le seguenti revisioni: Rev.01 del.073 del 19/09/2014, rev.02 del.092 del 20/08/2016. In particolare, ne ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012 alla luce del tipo di attività svolta.

Si è, quindi, proceduto all'integrazione di tutte le componenti del MOG alle previsioni di cui alla legge Anticorruzione e dei decreti collegati, ivi incluso il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza".

Detta modalità operativa, tra l'altro, è stata ribadita dall'ANAC nelle bozze di Linee Guida - attualmente in consultazione - per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

La Società ha ritenuto, inoltre, di inserire nel MOG i seguenti allegati protocolli di procedure: mansioni, deleghe, procure; procedura gestione lavori, forniture, servizi; procedura per la gestione dei flussi finanziari; procedura per la gestione della contabilità; procedura ed utilizzo sistemi informatici; procedura per la gestione spese di rappresentanza; procedura rapporti collegio sindacale; procedura rapporti con pubblica amministrazione; regolamento assunzioni incarichi.

La Società, in un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, sta procedendo alla Rev.03 del MOG e dei relativi regolamenti.

L'accuratezza e l'eshaustività di una mappatura dei processi è requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. La mappatura deve contemplare i processi aziendali sotto i diversi profili di rischio ed in particolare "Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016", "D.Lgs. 231/2001", "Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016", "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", "Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)", "BS OHSAS 18001:2010", "ISOIEC 27001:2013" nonché "UNI EN ISO 9001:2015".

In tal senso un sistema di risk management promuove l'idoneo modus operandi ispirato al rispetto della legge, dei regolamenti, di uno specifico Codice Etico, del Modello Organizzativo aderente ai dettami del D.Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti, di un Codice Deontologico da condividersi con l'ambiente esterno, nonché alle migliori pratiche aziendali rinvenute sulla base dell'esperienza del management.

E' infatti convincimento della Società che posizioni durevoli di equilibrio possano essere raggiunte, e mantenute, solo attraverso l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi aziendali che spinga l'organizzazione tutta verso la più assoluta consapevolezza sugli stessi.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le proprie prestazioni, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dalla norma UNI EN ISO 31000:2010 e ribadito dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Infatti, il Sistema di Gestione per la Qualità, si fonda sul risk based thinking e permette appunto la determinazione dei fattori che potrebbero far deviare i processi e il sistema stesso dai risultati pianificati, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e massimizzare le opportunità, quando esse si presentano.

Infine in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente sul sito aziendale, in merito si precisa che nel mese di Novembre 2024 la Società si è adeguata al nuovo sistema informatico aggiornando il relativo software.

La Società è sottoposta al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

La Marina di Alassio Srl garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Alassio assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti dalle Direttive impartite dal socio "Comune di Alassio".

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Nell'esercizio 2025 sono iniziati di rifacimento e sostituzione del quadro elettrico generale per l'adeguamento alle linee elettriche, lavori che saranno ultimati entro l'inizio della stagione estiva 2026, che permetterà l'installazione di nuove colonnine sui pontili con conseguente possibilità di addebitare ai singoli utenti in maniera puntuale i consumi di acqua luce, che fino ad oggi venivano forfettizzati nel piano tariffario

Prosegue, quindi, la realizzazione di un piano d'investimenti sostanzioso che riguarderà tra l'altro la copertura di parte dell'area destinata al parcheggio con pannelli solari, non meno importante la manutenzione straordinaria del muro paraonde.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Alassio, lì, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

MARINA DI ALASSIO SRL

Bilancio al 31/12/2025

Rinaldo Agostini, Presidente

